



FISIODERMICA



PRESENTAZIONE DEL CORSO

COS'È LA TERAPIA FISICA DERMATO-ESTETICA?

Parlare oggi di riabilitazione dermato-estetica e funzionale significa riferirsi a quella branca specialistica della fisioterapia impegnata nella prevenzione, nella valutazione, nel recupero e nel trattamento non invasivo delle disfunzioni dell'apparato tegumentario, ovvero di quel particolare rivestimento che comprende la cute e la tela sottocutanea, al fine di promuoverne lo stato di salute.

UN PO' DI STORIA E QUALCHE NUMERO

La riabilitazione dermato-estetica e funzionale nasce e si consolida nel sud America per sbarcare in Europa solo di recente, in Italia la sua presenza è ancora scarsa ma la popolazione italiana, al quarto posto a livello europeo per interventi di medicina estetica e ricostruttiva, sembra cercare sempre di più il miglioramento del proprio aspetto estetico per rinnovare o consolidare il proprio benessere psicofisico ed emotivo. Non sorprende quindi che la ricerca di procedure non chirurgiche sia in costante crescita: è esattamente partendo da questo concetto che i professionisti dermato-estetici e funzionali nel campo della fisioterapia in Italia sono in ampia ascesa.

LA FISIODERMICA

Nasce così la Fisiodermica, da non confondere con la fisioestetica o con i trattamenti estetici non sanitari perché tratta e si occupa della salute, delle disfunzioni e della cura dell'apparato tegumentario e per questa ragione è fortemente connessa alla chirurgia plastica o ricostruttiva e alla medicina estetica. I professionisti sanitari che operano nel campo dermato-estetico possono così utilizzare risorse e trattamenti di terapia manuale nel promuovere la qualità funzionale del paziente, combinando tecniche ed agenti applicativi che possono essere termici, elettrici, meccanici o fototerapici. È abbastanza comune, per gli specialisti del settore dermato-estetico e funzionale, collaborare con altri professionisti come chirurghi plastici, dermatologi, angiologi, medici estetici, ma anche professionisti dell'educazione fisica. Oltre alle funzio-

ni sopra descritte, un professionista specializzato in Fisiodermica può contribuire nel riabilitare o gestire:

- Fibro edema geloido (cellulite)
- Trattamenti di chirurgia pre e post plastica: addominoplastica (diastasi dei retti) e blefaroplastica (interventi post chirurgici cranio mandibolari)
- Processi di invecchiamento della pelle
- Adiposità localizzata nei soggetti ginoidi o androidi

Il professionista dermato-estetico può inoltre avvalersi per i propri trattamenti di:

- Ultrasuoni
- Elettroterapia non invasiva
- Radiofrequenza
- Tecarterapia
- Onde d'Urto
- Ecografia per lo studio del derma e dei setti

Altre metodologie molto utilizzate sono le risorse terapeutiche manuali e tra le tecniche di massoterapia che il professionista può somministrare al paziente vi sono:

- Drenaggio Linfatico Manuale - DLM (Linfodrenaggio)
- Massaggio del Tessuto Connettivo - MTC (Massaggio Connettivale)

Lo scopo è quello di ridurre l'edema cutaneo, migliorare la nutrizione e l'idratazione della pelle, semplificare il processo di guarigione, promuovere la vascolarizzazione arteriosa e venosa, favorire l'assorbimento e la scomparsa dei lividi, ridurre la ritenzione di liquidi nei tessuti e promuovere il rilassamento psicofisico del paziente.

LA STRUTTURA DIDATTICA DEL CORSO E PERCHÉ È IMPORTANTE PARTECIPARE?

Questo corso è specificamente progettato per educare il discente al trattamento per mezzo di tecniche dermato-estetiche del microcircolo, del sistema linfatico, delle disfunzioni dell'apparato tegumentario e del post chirurgico come blefaroplastica, addominoplastica, mastoplastica additiva o riduttiva.

mastectomia, liposuzione e liposcultura. Dopo aver seguito questi due intensi giorni caratterizzati dal 70% di pratica e dal 30% di teoria, il discente impara a riconoscere le indicazioni e le controindicazioni al trattamento delle patologie dermato-estetiche e funzionali, a pianificare il percorso riabilitativo, ad utilizzare le tecniche e gli strumenti quali gli elettromedicali, gli esercizi ipopressivi, il drenaggio linfatico post chirurgia plastica ed estetica, l'allenamento dei soggetti androidi e ginoidi. Nel corpo docenti di questo corso è molto importante ricordare la presenza di un medico-chirurgo con specializzazione in chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica, di una fisioterapista specializzata in riabilitazione dermato-estetica e funzionale e di una laureata in scienze motorie specializzata nell'allenamento e nell'educazione agli esercizi per questa tipologia di pazienti.



OBIETTIVI DEL CORSO

Al termine del corso il partecipante sarà in grado di:

- Conoscere ed eseguire protocolli per il miglioramento dello stato di salute dell'apparato tegumentario
- Saper effettuare valutazione funzionale e ispezione visiva delle patologie dermato-estetiche e funzionali
- Pianificare l'intervento riabilitativo previa compilazione della cartella clinica dermato-estetica
- Conoscere tecniche e modalità di utilizzo dei principali elettromedicali, l'evidenza scientifica, le indicazioni e le controindicazioni al trattamento
- Somministrare esercizi terapeutici volti al miglioramento delle funzioni connesse agli aspetti dermato-estetici e funzionali.

Organizzazione Scientifica - Provider AGE.NA.S. n°3835



Registrato con accreditamento ECM presso



AGE.NA.S.
Ente del Ministero della Salute

Programma nazionale
Educazione Continua in Medicina

Conforme ai requisiti della Norma
EN ISO 9001:2015



Certificato No. IT19-7301A

Info

 338 10 83 545
 info@phisiovit.it
 www.phisiovit.it

Seguici sui Social
PhisioVit




20
CREDITI
ECM

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso "Fisiodermica," della durata di due giorni consecutivi, vede coincidere la responsabilità scientifica e la docenza nella persona della Dr.ssa Laura Petrini Rossi, fisioterapista specializzata in riabilitazione dermato-estetica. Relatori dell'evento sono il Dr. Giuseppe Maria D'Asero, medico-chirurgo con specializzazione in chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica, e la Dr.ssa Sara Compagni, laureata in scienze motorie specializzata nell'allenamento, nell'esercizio funzionale e in tecniche posturometriche in pazienti candidati a riabilitazione dermato-estetica e funzionale.

1° GIORNO

08.30 - 09.00: Registrazione dei partecipanti

09.00 - 10.00: Presentazione ed obiettivi del corso

- Principi di fisioterapia dermato-estetica e funzionale: il suo ruolo in Italia, concetto di benessere ed importanza dei canoni estetici nel 21° secolo
- Fisioterapia anti-aging: dal trattamento medico estetico al miglioramento del trofismo cutaneo: concetti ed evidenze scientifiche
- Il ruolo del fisioterapista in chirurgia plastica, estetica e nell'area wellness: introduzione alle principali patologie dei tessuti molli

10.00 - 11.15: Riabilitazione dell'apparato tegumentario

- Inquadramento teorico: differenze anatomiche tra epidermide, derma ed ipoderma
- Fisiologia del collagene ed il suo ruolo nel rimodellamento e nella perdita del trofismo muscolare
- Caratteristiche differenti nella conformazione anatomica dei setti nei soggetti maschili e femminili
- Morfologia costituzionale donna androide e ginoide: differenze anatomiche, strutturali, posturali, endocrine
 - Introduzione alle principali patologie dermato-estetiche tipicamente femminili:

1. Introduzione al concetto di PEFS e adiposità localizzata: definizione, nomenclatura, eziopatologia e classificazione della PEFS. Evidenze scientifiche

2. Cenni di anatomia e fisiologia del sistema circolatorio: principali metodi di drenaggio linfatico

11.15 - 11.30: Pausa Caffè

11.30 - 12.00: Apparato tegumentario (cute ed annessi)

- Cenni di fisiopatologia della cicatrice

1. Revisione dei processi di cicatrizzazione

2. Tipi di ferite ed i diversi approcci medico-chirurgici al loro trattamento

3. Evoluzioni patologiche delle cicatrici

4. Trattamento della cicatrice patologica

12.00 - 12.30: Chirurgia estetica

- Chirurgia estetica addominale

1. Addominoplastica: indicazioni e tecniche

2. Valutazioni delle problematiche muscolari: diastasi dei retti addominali, laparoceli post-chirurgici

3. Tecniche di addominoplastica: tipi di incisione, estensione dello scollamento, correzione della diastasi

- Chirurgia e medicina estetica del volto

4. Approcci chirurgici nel ringiovanimento del volto: lifting cervico-facciale, incisioni e scollamenti

5. Medicina estetica iniettiva, accenni all'utilizzo di filler a base di acido ialuronico e infiltrazioni di tossina botulinica: indicazioni ed aftercare

12.30 - 13.00: Tessuto adiposo

- Cellulite

1. Trattamenti medico-estetici per cellulite e ritenzione idrica: carbossiterapia, radiofrequenze ad ultrasuoni, onde d'urto.

- Come creare sinergia col trattamento manuale fisioterapico.

2. Adiposità localizzate

- Trattamenti medico-estetici

- Trattamenti chirurgici

- Associazione con trattamenti fisioterapici

13.00 - 14.00: Pausa Pranzo

14.00 - 16.00: Ruolo del fisioterapista nell'approccio post operatorio in chirurgia plastica ed estetica

- Linee guida e drenaggio linfatico manuale dell'addome post addominoplastica estetica e diastasi dei retti: drenaggio del lembo infraombelicale e differenze di manovre con il soggetto sano, serie terapeutiche in decubito dorsale e laterale

- Trattamento manuale della cicatrice post addominoplastica: manovre di frizione, mobilitazione cicatrice ipo e ipertrofica, manovre di massaggio dei tessuti superficiali con tecnica di Wetterwald e recupero dermato-estetico nelle varie fasi

- Prevenzione e trattamento delle fibrosi: tecniche manuali e studi scientifici

- Bendaggi elastici funzionali ed applicazioni post chirurgiche: applicazione per la diastasi dei retti, sulle cicatrici, applicazioni muscolari in zona lombare, indicazioni e controindicazioni

16.00 - 16.15: Pausa Caffè

16.15 - 18.30: Chinesiologia estetica facciale

- Terapia manuale per il trattamento della cicatrice e dell'edema post-blefaro plastica

- Manovre di scivolamento della cicatrice chirurgica, pompage della palpebra superiore ed inferiore, trazione della muscolatura periculare, utilizzo di tecar terapia di supporto

- Combinazione di trattamenti di massoterapia anti-aging, self lifting, drenaggio manuale linfatico del viso

- Ginnastica anti-age facciale: esercitazioni pratiche con esercizi di diversi livelli e progressioni

2° GIORNO

09.00 - 10.00: Ruolo dell'ecografia in fisioterapia dermato-estetica e funzionale

- Rilevazione delle flaccidità localizzate e studio anatomico dell'apparato tegumentario: epidermide, derma ed ipoderma
- Rilevazione dei setti fibrosi nel soggetto femminile e differenza con il soggetto maschile
- Valutazione dei principali gradi di cellulite
- Valutazione e spiegazione anatomica della diastasi dei retti addominali

10.00 - 11.00: Valutazione delle principali patologie dermato-estetiche e funzionali (Prima Parte)

- Morfologia costituzionale e valutazione del soggetto androide e ginoide con presentazione di casi clinici

1. Protocollo di Valutazione in Fisiodermica: compilazione PVF, fisiologia e anamnesi della paziente, esame visivo della disfunzione estetica, esame fisico in visione anteriore e posteriore della paziente

- Ipotesi di trattamento: modalità, differenti protocolli di trattamento, valutazione e scelta degli elettromedicali secondo le linee guida internazionali

11.00 - 11.15: Pausa Caffè

11.15 - 13.00: Valutazione delle principali patologie dermato-estetiche e funzionali (Seconda Parte)

- Identificazione visiva, classificazione della PEFS e trattamento delle adiposità localizzate:

1. Classificazione degli stadi della cellulite ed eziologia

2. Concetti fisiologici e biologici

3. Metodiche di valutazione

4. Protocollo di valutazione

5. Tecniche di trattamento combinate

6. Relazione tra adiposità e postura: protocollo di trattamento delle adiposità localizzate e differenze con l'ipotono muscolare

7. Complicanze e controindicazioni

8. Risultati del trattamento e diario riabilitativo

13.00 - 14.00: Pausa Pranzo

14.00 - 14.40: Kinesiologia estetica: trattamento delle principali patologie dermato-estetiche e funzionali con l'utilizzo di Onde d'Urto, Tecarterapia ed Ultrasuono

- Effetti biologici, fisiologici ed evidenze scientifiche dell'utilizzo degli elettromedicali nella riabilitazione dei tessuti molli

● Caratteristiche delle Onde d'Urto, cenni generali e cenni storici

● Differenze di pressione, durata d'impulso e di pressione nelle Onde d'Urto radiali e focali

- Loro utilizzo nel campo dermato-estetico: indica-

zioni, controindicazioni e protocolli di trattamento

● Parametri, numero di impulsi, effetti biologici e controindicazioni al trattamento delle culotte di Cheval, cellulite, flaccidità interno coscia, polpaccio, addome, braccia

14.40 - 15.20: Tecarterapia

- Misura ed indicazioni dell'energia trasmessa ai tessuti, concetto di atermia ed ipertermia

● Differenze tra calore e temperatura

● Attivazione proteine di shock termico, indicazioni e controindicazioni

● Concetto di rimodellamento del soggetto androide e ginoide: protocolli di rimodellamento dei glutei, delle gambe, braccia, viso ed effetto lifting; evidenze scientifiche, indicazioni e controindicazioni

15.20 - 16.00: Ultrasuono

- Fisica degli ultrasuoni, differenze tra modalità continua e pulsata, frequenza, ampiezza ed intensità

● Tecniche e trattamento nelle adiposità localizzate, veicolazione transdermica di preparati galenici e sostanze medicamentose

16.00 - 16.15: Pausa Caffè

16.15 - 17.30: Autotest per diastasi: istruzione della corretta posizione da far assumere al paziente

- Autovalutazione della situazione addominale attraverso l'auto-palpazione

1. Misurazione diastasi e valutazione miglioramenti: misurazione iniziale, raccolta dati e valutazione del cambiamento dei tessuti

● Esercizi di respirazione e sensibilizzazione del tratto addominale, pelvico e lombare:

2. Percezioni che coinvolgono i tratti sopracitati attraverso l'ausilio di cinture, palle morbide, cuscini, palloncini gonfiabili

3. Esercizi ipopressivi e di rinforzo da posizione supina: progressioni per arrivare ad eseguire un rinforzo addominale in posizione neutra partendo dalla respirazione per arrivare ad esercizi isometrici

4. Esercizi ipopressivi, di stabilizzazione e di sensibilizzazione muscolare in quadrupedia: lavori contro forza di gravità e con destabilizzazioni

5. Esercizi ipopressivi, di stabilizzazione e di sensibilizzazione muscolare in ginocchio: percezione della posizione neutra e sensibilizzazione della muscolatura glutea

- 6.** Esercizi ipopressivi, di stabilizzazione e di sensibilizzazione muscolare in piedi: gestione dell'allenamento in piedi e in soggetti con diastasi
- 7.** Diastasi e prevenzione: esercizi da evitare in gravidanza, attenzioni nell'immediato post-parto

17.30 - 18.15: Ginoidi e Androidi

● Allenamento per ginoidi: protocolli indicati per soggetti ginoidi, combinazioni da suggerire o da evitare

● Allenamento per androidi: protocolli indicati per soggetti androidi, combinazioni da suggerire o da evitare

18.15 - 18.30: Dibattito conclusivo, domande e risposte, valutazione finale ECM e consegna degli attestati di fine corso.

